a 13
C 9

UNIONE COMUNI DEL SORBARA
(Provincia di Modena)
Via per Modena 7 – 41030 Bomporto
c.f. 94090840367

Rep. n. 197

CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE COMUNI DEL SORBARA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO – SANITARI .

L'anno duemilaundici (2011), il giorno ventinove (29) del mese di marzo nella residenza municipale di Bomporto, con la presente convenzione da valersi per ogni conseguente effetto di legge

TRA

Il Comune di Bastiglia (Mo), in persona del Sindaco, sig. Sandro Fogli, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Bastiglia, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 11 del 21.3.2011, immediatamente eseguibile.

Il Comune di Bomporto (Mo), in persona del vice sindaco Tania Meschiari, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Bomporto, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 16 del 9.3.2011.

Il Comune di Nonantola (Mo), in persona del Sindaco Pier Paolo Borsari, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Nonantola, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 32 del 10.3.2011, immediatamente eseguibile.

Il Comune di Ravarino (Mo), in persona del Sindaco sig. Marino Gatti, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Ravarino, il quale

interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 9 del 22.3.2011, immediatamente eseguibile.

L'Unione Comuni del Sorbara (Mo), in persona del Presidente sig. Alberto Borghi, domiciliato per la sua carica presso l'Unione Comuni del Sorbara, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 4 del 23.3.2011, immediatamente seguibile.

PREMESSO CHE :

- i Comuni di Bastiglia, Bomporto e Ravarino, con atti approvati dai rispettivi consigli comunali in data 15/5/2000, si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 26 della L. 142/90, ora art. 32 del T.U.E.L. 267/2000, Unione denominata "Unione Comuni del Sorbara";
- con i medesimi atti sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione;
- con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali e del Consiglio dell'Unione n. 87 del 19.12.2000, n. 103 del 14.12.2000, n. 120 del 19.12.2000 e n.9 del 21.12.2000 , esecutive ai sensi di legge , i Comuni di Bastiglia , Bomporto , Ravarino e l'Unione hanno approvato il trasferimento all'Unione del servizio ISEE ; cosi come disciplinato in apposita convenzione rep.n 9773 del 29.12.2000 ; successivamente modificata con convenzione rep. 146 dell'anno 2007 .
- con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali e del Consiglio dell'Unione n. 19 del6.03.2001, n. 14 del 7.03.2001, n. 12 del 5.03.2001 e n. 4 del 23.03.2001, esecutive ai sensi di legge, i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Ravarino e l'Unione, sulla base dello studio di fattibilità predisposto dai Responsabili dei Servizi Scolastici dei tre

Comuni aderenti all'Unione , hanno approvato il trasferimento all'Unione dei servizi rivolti all'infanzia e ai minori ; cosi come disciplinato in apposita convenzione rep.n.2 del 30.03.2001; successivamente modificata con convenzione rep. 148 dell'anno 2007.

- con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali e del Consiglio dell'Unione n. 18 del 5.03.2002, n. 16 del 21.02.2002, n. 18 del 4.03.2002 e n. 12 del 6.03.2002, esecutive ai sensi di legge , i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Ravarino e l'Unione, sulla base dello studio di fattibilità predisposto dai Responsabili dei Servizi Sociali dei tre Comuni aderenti all'Unione, hanno approvato il trasferimento all'Unione dei servizi socio – assistenziali rivolti ai nuclei familiari con minori, agli adulti ed anziani in condizione di bisogno; cosi come disciplinato in apposita convenzione rep.17 del 7.03.2002; successivamente modificata con convenzione rep. 150 dell'anno 2007.
- con deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 13 del 21.05.2002, n.6 del 28.04.2003, n.8 del 29.03.2004, n. 13 del 26.07.2005, n. 20 del 22.09.2006, n. 11 del 28.06.2007, n.6 del 27.03.2008, n. 5 del 26.02.2009, n. 9 del 31.03.2010 e del Consiglio Comunale di Nonantola n.46 del 16.05.2002, n. 22 del 24.04.2003, n. 22 del 30.03.2004, n. 42 del 28.07.2005, n. 69 del 21.09.2006, n. 55 del 27.06. 2007, n. 26 del 27.03.2008, n. 19 del 26.02.2009, n. 57 del 24.03.2010, sono stati approvati , mediante accordo di programma i Piani Sociali di Zona (successivamente denominato Piano di Zona per la salute e il benessere sociale), documento programmatico con il quale si definiscono le politiche sociali e socio – sanitarie rivolte alla

popolazione dell'ambito distrettuale .

- sulla base delle linee di indirizzo organizzative e gestionali contenute nei documenti programmatici sopraccitati, con deliberazioni della Giunta dell'Unione n. 11 del 8.04.2005 e n. 26 del 8.05.2006 si è proceduto rispettivamente ad individuare le competenze dell'Ufficio Unico Servizi alla Persona , attivando altresì lo sportello sociale ed ad implementare le competenze dell'ufficio unico servizi alla persona con le funzioni inerenti le politiche abitative; che analoga modalità organizzativa è stata attuata sul territorio del Comune di Nonantola .
- i Piani di Zona che si sono succeduti negli anni hanno progressivamente delineato e ridisegnato , sulla base delle normative regionali in materia, l'assetto programmatorio ed organizzativo/gestionale dei servizi sociali e socio – sanitari, promuovendo tra l'altro un sistema di governo (programmazione e progettazione) e di gestione degli interventi e dei servizi sociali e socio – sanitari di ambito distrettuale, sviluppando altresì una forte integrazione tra i servizi sociali e sanitari .
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 10 del 3.03.2010, del Consiglio Comunale di Nonantola n. 58 del 24.03.2010 è stata approvata la " Convenzione tra i Comuni di Castelfranco E., Nonantola, San Cesario s/P e l'Unione Comuni del Sorbara per l'esercizio associato delle funzioni di programmazione, progettazione del sistema territoriale dei servizi sociali e socio – sanitari . Comitato di Distretto: organo politico di indirizzo – programmazione e controllo, sua composizione e funzionamento . Ufficio di Piano, sua composizione e

funzionamento"

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 11.03.2010, del Consiglio Comunale di Nonantola n. 144 del 17.12.2009 è stata approvata la "Convenzione tra i Comuni del Distretto n. 7 per la gestione in forma associata del servizio specifico minori intercomunale"
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.4 del 11.03.2010; del Consiglio Comunale di Nonantola n. 142 del 17.12.2009, è stata approvata la " Convenzione tra i Comuni di Castelfranco E., Nonantola, San Cesario s/P e l'Unione Comuni del Sorbara finalizzata alla gestione in forma associata delle funzioni previste dalla DGR 514/2009 ed all'individuazione del soggetto istituzionalmente competente che provvede all'accreditamento per conto delle esigenze dell'ambito distrettuale .
- negli ultimi anni è profondamente mutato il quadro normativo nazionale e regionale di riferimento per i servizi sociali, nonché il contesto socio – economico all'interno del quale si opera; le risposte ai bisogni sempre più complessi delle persone e delle famiglie rischiano di diventare misure assistenzialistiche ed inappropriate se non inserite in un sistema di servizi integrato , sostenuto da una impostazione professionale ed organizzativa adeguata. Accanto ai servizi tradizionali a domanda individuale si sono sviluppati ed intensificati nuovi servizi , i quali necessitano di maggiori competenze professionali, di un adeguato sistema organizzativo / gestionale e di un sempre più qualificato e specializzato supporto delle sistema amministrativo.
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 19 del 10.05.2010 è

stato approvato l'avvio del progetto sperimentale di riorganizzazione dell'ufficio unico servizi alla persona – ambito politiche abitative/funzioni in materia di ISEE .

- con deliberazioni del Consiglio Comunale di Bastiglia n. 8 del 19.01.09, del Consiglio Comunale di Bomporto n.6 del 23.01.09, del Consiglio Comunale di Ravarino n.4 del 14.01.09, del Consiglio Comunale di Nonantola n.3 del 15.01.09, del Consiglio dell'Unione n.3 del 07.02.2009, esecutive ai sensi di legge, è stato approvato l'allargamento dell'Unione Comuni del Sorbara al Comune di Nonantola e sono stati approvati Statuto ed atto costitutivo dell'Unione;
- lo Statuto dell'Unione è entrato in vigore il 23.04.09 e che l'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione l'08.05.2009 e assunto al numero di Repertorio 174.
- con deliberazioni delle Giunte Comunali di Bastiglia n.107 del 23.12.2010; Bomporto n.150 del 18.12.2010, Nonantola n.209 del 23.12.2010; Ravarino n. 3 del 21.01.2011 e della Giunta dell'Unione n.63 del 20.12.2010 è stato approvata la riorganizzazione della gestione associata dei servizi sociali e socio – sanitari, definendo altresì che , nelle more del perfezionamento della Convenzione in oggetto, l'avvio della gestione associata avviene con decorrenza 1.01.2011 .
- con deliberazioni delle Giunte Comunali di Bastiglia n108 del 23.12.2010, Nonantola n. 218 del 30.12.2010; Ravarino n. 5 del 31.01.2011, della Giunta dell'Unione n.73 del 20.12.2010, in quanto enti alle cui dipendenze risulta essere il personale interessato nel

processo riorganizzativo, è stato approvato, nelle more del perfezionamento della Convenzione in oggetto, il comando all'Unione del personale stesso a far data dal 1.01.2011 .

- con deliberazioni dei Consigli Comunali di Bastiglia n.11 del 21.3.201; Bomporto n 16 del 9.3.2011, Nonantola n. 32 del 10.3.2011; Ravarino n. 9 del 22.3.2011 e del Consiglio dell'Unione n. 4 del 23.3.2011 è stata approvata la bozza di "Convenzione per il trasferimento all'Unione dei servizi sociali e socio – sanitari .

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i sottoscritti comparenti sig. Sandro Fogli, Tania Meschiari , Marino Gatti, e Pier Paolo Borsari, Alberto Borghi, nella loro qualità di Sindaci pro-tempore, Vice Sindaco pro tempore e Presidente pro-tempore dell'Unione Comuni del Sorbara, si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 - Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

La presente Convenzione disciplina sul territorio dell'Unione del Sorbara il trasferimento delle funzioni relative a :

- gestione amministrativa, economico – finanziaria, tecnica ed operativa dei Servizi Sociali e Socio – Sanitari,
- attività amministrative in materia di ERP (compresa l'attività di vigilanza e controllo sul rispetto delle condizioni fissate dal contratto di servizio stipulato con ACER della Provincia di Modena , derivante dall'accordo quadro per la gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica di competenza del Comune) e competenze derivanti da specifiche

disposizioni relative ad agevolazioni in materia di politiche abitative ,

- gestione delle competenze comunali in materia di ISEE ,

I Comuni di Bastiglia, Bomporto, Ravarino ad implementazione/ integrazione di quanto precedente conferito rispettivamente con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali n. 87 del 19.12.2000, n. 103 del 14.12.2000, n. 120 del 19.12.2000 e n. 18 del 5.03.2002, n. 16 del 21.02.2002, n. 18 del 4.03.2002, ed il Comune di Nonantola trasferiscono pertanto all'Unione Comuni del Sorbara, che a mezzo del legale rappresentante accetta le sopraccitate funzioni.

Art. 3 – Finalità

La gestione unitaria, in linea con l'indicazione del vigente Piano Sociale e Sanitario regionale e in un'ottica di integrazione delle politiche, è finalizzata a garantire:

a) la disponibilità sul territorio dell'Unione di un settore con compiti specifici di:

- programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi sociali e socio – sanitari,
- gestione delle funzioni amministrative in materia di ERP e delle disposizioni relative ad agevolazioni in materia di politiche abitative,
- gestione delle competenze comunali in materia di ISEE .

b) la realizzazione di un assetto gestionale dei servizi orientato al superamento della frammentarietà e della sovrapposizione di funzioni , atto a promuovere una razionalizzazione organizzativa nonché una maggior specializzazione delle risorse umane coinvolte , con l'obiettivo di costituire una struttura organizzativa flessibile e dinamica, in grado di rispondere

all'evolversi dei programmi e dei progetti di riferimento ;

c) l'uniformità di criteri e interventi su tutto il territorio dell'Unione

d) l'efficienza , l'efficacia , l'economicità e la qualità dei servizi e degli interventi , nel rispetto dei bisogni dei cittadini e sulla base dei principi di pari opportunità , non discriminazione e diritto di cittadinanza.

e) l'integrazione e il coordinamento con altri enti, istituzioni e soggetti operanti negli ambiti socio – assistenziale – sanitario, delle politiche abitative e delle competenze in materia di ISEE .

Viene pertanto costituito un settore dell'Unione per la gestione delle funzioni relative all'ambito dei servizi sociali e socio – sanitari , delle funzioni amministrative in materia di ERP e delle funzioni relative alla gestione delle competenze comunali in materia di ISEE , denominato **Settore unico politiche sociali e socio – sanitarie**; con sede legale stabilita presso il Comune di Bomporto ; sono altresì previste sedi operative presso i Comuni di Bastiglia , Nonantola , Ravarino e limitatamente ai servizi a valenza distrettuale presso il Comune di Castelfranco Emilia .

Art. 4 – Funzioni trasferite ed ambito di intervento

L'esercizio unificato delle funzioni ricomprende tutti i compiti , gli interventi e le attività relative all'ambito dei servizi sociali e socio – sanitari , delle funzioni amministrative in materia di ERP e delle competenze comunali in materia di ISEE.

Relativamente ai Servizi Sociali e Socio – Sanitari, rientrano nell'ambito di applicazione della presente convenzione le seguenti funzioni :

a) Governo (programmazione e controllo) e gestione del sistema integrato

di interventi e servizi sociali e socio – sanitari, da realizzarsi attraverso :

- **Comitato di distretto** : costituito dalla Giunta dell'Unione (Sindaci dei Comuni di Bastiglia , Bomporto , Nonantola , Ravarino) e dai Sindaci dei Comuni di Castelfranco E. e San Cesario s/P.
- **Ufficio di Piano** : per conto dei Comuni di Bastiglia , Bomporto , Nonantola e Ravarino è componente dell'ufficio di piano il Responsabile del Settore unico politiche sociali e socio – sanitarie .

Gli indirizzi per la realizzazione e lo sviluppo del sistema integrato dei servizi sociali e sanitari sono contenuti nel Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale (di durata triennale) e nel Piano Attuativo Annuale , nel quale in particolare sono indicati gli obiettivi e le priorità di intervento , inclusi gli interventi socio – sanitari , gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione , tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili , comprese quelle provenienti dal fondo sanitario regionale , nonché la ripartizione della spesa a carico di ciascun soggetto firmatario dell'accordo .

Il Piano di Zona , secondo quanto previsto dall'art. 19 della legge 328/00 e dall'art. 29 della legge regionale n.2/2003 , è approvato con accordo di programma .

In sede di approvazione del documento distrettuale di programmazione (programmazione triennale e declinazione annuale) e di allocazione delle risorse necessarie alla sua attuazione, l'Unione si impegna ad attuare momenti d'informazione, consultazione e verifica nei Consigli Comunali dei Comuni aderenti, al fine di coinvolgere gli organi di indirizzo comunali nelle

funzioni di lettura dei bisogni, di pianificazione, programmazione nonché di valutazione qualitativa e quantitativa dei risultati.

Fatta salva l'unicità ed omogeneità della programmazione sociale distrettuale , ciascuno degli Enti territoriali aderenti all'Unione ha facoltà di individuare interventi e prestazioni da garantire sul proprio territorio e la corrispondente quantificazione degli oneri a proprio carico.

Le funzioni dell'Ufficio di Piano, cosi come indicate nella DGR 1004 /2007 e nel Piano sociale – sanitario regionale (Assemblea Legislativa n. 175/2008) e riprese all'art. 21 della "Convenzione tra i Comuni di Castelfranco E., Nonantola, San Cesario s/P e l'Unione del Sorbara per l'esercizio associato delle funzioni di programmazione, progettazione del sistema territoriale dei servizi sociali e socio – sanitari", approvata dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 10/2010 e dal Consiglio Comunale del Comune di Nonantola con deliberazione n 58 del 24.03.2010; sono le seguenti :

- istruttoria di supporto all'elaborazione e alla valutazione della programmazione in area sociale, socio - sanitaria e sanitaria (Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale , programmi attuativi comprensivi del Piano delle attività per la non autosufficienza e del programma delle attività territoriali)
- attività istruttoria e di monitoraggio per la definizione di regolamenti distrettuali sull'accesso e sulla compartecipazione degli utenti alla spesa
- attività istruttoria e di monitoraggio per l'accreditamento
- attività di monitoraggio dell'attività dell'ASP

- azioni di impulso e di supporto alla verifica delle attività attuative della programmazione sociale socio- sanitaria e sanitaria .
- gestione associata di progetti e di risorse .

Rientrano altresì tra le funzioni di programmazione attribuite al Comitato di Distretto, con il supporto tecnico dell'ufficio di piano, l'individuazione (ai sensi delle normative regionali in materia di accreditamento socio – sanitario) del fabbisogno distrettuale di servizi ed interventi da accreditare; tali funzioni sono meglio indicate al successivo punto e) della presente Convenzione.

Ai sensi dell'art.11 della legge regionale n.10/2008 "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni "l'accordo di programma per l'adozione del Piano di Zona nonché protocolli/convenzioni disciplinanti forme di gestione associata di ambito distrettuale sono sottoscritti dal Presidente dell'Unione.

b) Adempimenti connessi alla gestione/ realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio – sanitari, relativamente alle aree problematiche ed ai programmi ad esse relativi indicati nel Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale, quali:

- Famiglia e responsabilità familiari
- Infanzia , adolescenza e giovani
- Anziani e disabili
- Immigrati stranieri
- Contrasto alla povertà ed esclusione sociale
- Salute mentale

- Dipendenze

La normativa statale e regionale di riferimento, nonché i documenti di programmazione zonale possono implementare/accorpare o modificare le aree problematiche sopraindicate .

c) Individuazione ed attuazione del modello gestionale/organizzativo dei servizi sociali territoriali ; attualmente strutturato in servizi di primo livello (sportello sociale) ed in servizi specifici (minori – handicap) di secondo livello a valenza distrettuale.

In particolare relativamente alle funzioni del Servizio Specifico Minori, gestito in forma associata tra i Comuni del Distretto (Convenzione tra i Comuni del Distretto n. 7 per la gestione in forma associata del servizio specifico minori intercomunale , deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 11.03.2010 deliberazione del Consiglio Comunale di Nonantola n 144 del 17.12.2009) sono attribuite all'Unione le funzioni di tutela dei minori, anche mediante la collaborazione con l'autorità giudiziaria competente, di cui all'art. 15, comma 5, lettera a) della legge regionale n.2/2003; quali in particolare:

- sostegno alle competenze genitoriali
- segnalazioni di pregiudizio , maltrattamento , abuso a carico di minori
- gestione di provvedimenti sostitutivi o limitativi della potestà genitoriale con conseguenti responsabilità giuridiche in base a decreti emanati a tal fine dall'Autorità Giudiziaria
- svolgimento di indagini psico – sociali per la Procura presso il Tribunale per i minorenni , l'esecuzione di provvedimenti emessi dal Tribunale per i minorenni o dalla magistratura competente

- elaborazione del progetto quadro sul minore e sulla sua famiglia e definizione del progetto individualizzato
- assistenza domiciliare a valenza educativa
- assistenza dei minori in carico a strutture residenziali e semi-residenziali
- gestione degli affidamenti assistenziali e giudiziari

Pertanto, nelle more della nomina di un responsabile unico (per l'ambito distrettuale) del Servizio Specifico Minori, cosi come indicato all'art. 7 della sopraccitata Convenzione tra i Comuni del Distretto n. 7 per la gestione in forma associata del servizio specifico minori intercomunale, la responsabilità giuridica connessa alla tutela dei minori residenti sul territorio dell'Unione è attribuita al Responsabile del settore dell'Unione stessa.

La gestione amministrativa delle attività proprie del servizio specifico minori , cosi come definito dal sopraccitato art. 7 , è in capo al Comune di Castelfranco E. – Istituzione per la gestione associata dei servizi sociali.

La titolarità delle funzioni in materia di minori, anche in via d'urgenza (ex art. 403 del c.c.), è attribuita al Sindaco del Comune di residenza del minore,il quale è altresì indicato quale rappresentante legale ai fini della nomina del tutore.

d) Adempimenti connessi all'integrazione scolastica degli alunni disabili (certificati ai sensi della Legge 104/92) frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Possono rientrare in tale ambito, qualora attivati, anche interventi rivolti ad alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

Ai sensi dell'art.11 della legge regionale n.10/2008 "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni "l'accordo di programma , previsto dalla legge quadro per l'assistenza sociale e i diritti delle persone handicappate (104/92) e finalizzato ad una programmazione coordinata dei servizi scolastici, sanitari e socio – assistenziali , è sottoscritto dal Presidente dell'Unione.

e) Funzioni di programmazione e di committenza nei confronti dei servizi oggetto di accreditamento indicati nella DGR 772/2007.

Rientrano in tale ambito l'avvio (accreditamento transitorio/provvisorio) e il consolidamento (accreditamento definitivo) del processo di accreditamento in ambito socio – sanitario e sociale previsto dall'art. 38 della legge regionale n.2/2003 .

In particolare le funzioni di programmazione, attribuite al comitato di distretto con il supporto tecnico dell'ufficio di piano, si esplicano nell'indicazione del fabbisogno dei servizi e dell'offerta necessaria e nell'individuazione dei criteri con i quali organizzare e regolamentare i servizi .

La committenza consiste nella funzione istituzionale che tende ad assicurare al bacino distrettuale la disponibilità delle prestazioni e dei servizi indicati nella programmazione, attraverso l'assegnazione ai soggetti accreditati di obiettivi di fornitura, nel limite del budget prefissato; in particolare ai sensi della DGR 772/2007 la funzione di committenza consiste:

- nell'esplicitazione delle quantità e delle caratteristiche dei servizi in base a quanto stabilito in sede di programmazione

- nell'indicazione delle forme di produzione / erogazione dei servizi
- nella formulazione delle regole che attengono al rapporto tra committente e commissionario

I soggetti accreditati sono tenuti a stipulare un apposito contratto di servizio, avente ad oggetto la complessiva regolamentazione degli interventi, il loro sistema di remunerazione ed in particolare le caratteristiche quali – quantitative dei servizi da assicurare; l'Unione, in quanto ente a cui sono attribuite le funzioni di committenza e soggetto in capo a cui sono posti gli oneri finanziari derivanti dalla gestione dei servizi da parte dei soggetti accreditati , sottoscriverà i relativi contratti di servizio con i soggetti produttori .

Per soggetti produttori, nei cui confronti si esercita la funzione di committenza, sono da intendersi tutti quei soggetti pubblici e privati che materialmente gestiscono i servizi oggetto di accreditamento, come indicato nella sopraccitata DGR 772/2007, i soggetti produttori possono pertanto essere :

- gli stessi soggetti pubblici titolari del servizio (c.d. di 1° livello) , attraverso produzioni dirette
- altri soggetti pubblici (c.d. di 2° livello) che svolgono compiti di produzione diretta (Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona)
- soggetti privati, no profit e profit .

La funzione di committenza si esercita pertanto anche nei confronti dei servizi attualmente gestiti dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Delia Repetto " di Castelfranco Emilia.

Le funzioni attribuite all'Unione dai Comuni aderenti, in qualità di soci

dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Delia Repetto" di Castelfranco E , sono elencate al successivo punto f) della presente convenzione.

I singoli Comuni aderenti all'Unione, qualora proprietari di beni immobili utilizzati per l'erogazione di servizi socio – sanitari oggetto di accreditamento, mantengono la proprietà di tali beni nonché la titolarità circa l'eventuale conferimento in comodato d'uso e/o locazione di tali beni al soggetto gestore accreditato, nel rispetto degli indirizzi assunti dal Comitato di Distretto e sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dal Responsabile del settore dell'Unione.

Le funzioni in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari sono gestite in forma associata tra i Comuni del Distretto, ai sensi della citata convenzione approvata dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n.4 del 11.03.2010 e dal Consiglio Comunale di Nonantola con deliberazione n.142 del 17.12.2009 .

Il soggetto istituzionalmente competente al rilascio dell'accreditamento , ai sensi dell'art. 3 della DGR 514/2009 è individuato, dalla predetta convenzione, nel Comune di Castelfranco Emilia – Istituzione per la gestione associata dei servizi sociali.

Il soggetto istituzionalmente competente concede, previa verifica dei requisiti, l'accreditamento ai soggetti gestori dei servizi presenti nell'ambito distrettuale.

Le funzioni di programmazione e committenza saranno esercitate anche nei confronti di ulteriori servizi non rientranti ancora nel sistema dell'accreditamento, in particolare nei confronti di quei servizi per i quali

sono in corso di definizione a livello regionale i relativi requisiti e tariffe (strutture residenziali a minore intensità assistenziale per disabili e persone con esiti da disturbi psichiatrici)

Ai sensi dell'art.11 della legge regionale n.10/2008 "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni", protocolli/convenzioni disciplinanti forme di gestione associata di ambito distrettuale relativamente alle funzioni previste dalla DGR 514/2009 in materia di accreditamento , sono sottoscritti dal Presidente dell'Unione .

f) Funzioni amministrative relative alla gestione da parte dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) dei servizi socio – assistenziali e socio – sanitari ad essa conferiti, ai sensi della Convenzione tra i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario s/P in qualità di soci dell'ASP "Delia Repetto" di Castelfranco Emilia.

In particolare, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto dell'ASP, approvato nei Consigli Comunali di Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino, rispettivamente con deliberazioni n 9 del 26.02.2008, n. 16 del 8.03.2008, n.4 del 7.02.2008, n. 5 del 11.02.2008; soci dell'ASP permangono i singoli Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino (oltre chi i restanti Comuni dell'ambito distrettuale Castelfranco E. e San Cesario s/P) e pertanto componenti dell'Assemblea dei Soci, organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'Azienda, sono, ai sensi dell'art.10 del sopraccitato statuto, i Sindaci stessi.

Permangono pertanto vigenti, sino ad eventuale diversa determinazione , le quote di rappresentanza degli Enti Pubblici territoriali soci indicate agli

artt. 3 "Quote di rappresentanza" e 5 "Indirizzi generali in materia di costi a carico degli Enti sottoscrittori" della vigente Convenzione tra i Comuni soci, approvata nei Consigli Comunali di Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino, rispettivamente con deliberazioni n 9 del 26.02.2008, n. 16 del 8.03.2008 , n.4 del 7.02.2008 , n. 5 del 11.02.2008 .

I singoli Comuni aderenti all'Unione , qualora proprietari di beni immobili utilizzati per l'erogazione di servizi sociali e socio – sanitari conferiti all'ASP, mantengono la proprietà di tali beni nonché la titolarità circa l'eventuale conferimento in comodato d'uso e/o locazione di tale beni all'ASP stessa, nel rispetto degli indirizzi assunti dal Comitato di Distretto e/o dall'Assemblea dei Soci .

Rientrano nell'ambito delle competenze attribuite all'Unione per conto dei Comuni aderenti, nel rispetto degli indirizzi espressi dal Comitato di Distretto e/o dell'Assemblea dei Soci e di quanto indicato nella convenzione stipulata tra i comuni soci, le funzioni amministrative inerenti la gestione organizzativa ed economica dei servizi/interventi gestiti dall'ASP, nonché l'approvazione di contratti di servizi previsti ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 624/2004, contenenti la definizione di ogni aspetto relativo alle modalità di gestione dei servizi e/o delle attività conferite, ivi compresa l'individuazione degli standard qualitativi e quantitativi del servizio .

Rientra altresì nell'ambito delle competenze attribuite all'Unione l'attività d'istruttoria tecnica sulla base della quale i Comuni proprietari di beni immobili , utilizzati per l'erogazione di servizi sociali e socio –sanitari conferiti all'ASP, attuano le scelte relative alle modalità di conferimento

(comodato, locazione ecc...) all'Azienda del bene stesso, nonché l'istruttoria tecnica inerente l'eventuale modifica/approvazione degli atti, la cui approvazione è di competenza dei singoli Comuni, disciplinanti i rapporti tra i Comuni soci e tra i Comuni e l'Azienda (convenzione, statuto) L'unione recepisce pertanto i seguenti contratti di servizio :

- contratto di servizio tra l'ASP "Delia Repetto" di Castelfranco, i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco E., Nonantola, Ravarino, San Cesario s/P per il conferimento all'ASP medesima della gestione ed attività socio – assistenziali e socio – sanitari approvato dai Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino, rispettivamente con deliberazioni delle Giunte Comunali n 60 del 25.06.2008, n. 93 del 16.06.2008, n. 151 del 20.06.2008, n.66 del 18.06.2008 con il quale si è proceduto al conferimento dei servizi di RSA, Casa – Protetta, Centro – Diurno di Castelfranco E. e della consegna pasti del Comune di Castelfranco E.
- contratto di servizio tra l'ASP "Delia Repetto" di Castelfranco, i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco E., Nonantola, Ravarino, San Cesario s/P per il conferimento all'ASP medesima della gestione ed attività socio – assistenziali e socio – sanitari approvato dai Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino, rispettivamente con deliberazioni delle Giunte Comunali n. 106 del 17.12.2008, n. 192 del 29.12.2008, n. 276 del 30.12.2008, n.116 del 31.12.2008; con il quale si è proceduto al conferimento dei servizi Casa – Protetta, Centro – Diurno, Comunità Alloggio di Ravarino, Centro – Diurno di Nonantola, e del centro di ascolto demenze .

- contratto di servizio tra l'ASP "Delia Repetto" di Castelfranco, i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco E., Nonantola, Ravarino, San Cesario s/P per il conferimento all'ASP medesima della gestione ed attività socio – assistenziali e socio – sanitari approvato dai Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino, rispettivamente con deliberazioni delle Giunte Comunali n.109 del 23.12.2010, n161 del 30.12.2010, n 143 del 17.12.2010, n. 6 del 7.02.2011; con il quale si è proceduto al conferimento dei servizi di Assistenza Domiciliare, Assistenza Domiciliare Integrata e consegna pasti a domicilio per il Comune di Nonantola .

i quali, sono da ritenersi validi fino alla sottoscrizione, dei successivi contratti di servizio da stipularsi ai sensi della normativa regionale in materia di accreditamento dei servizi sociali e socio – sanitari .

Relativamente all'ambito dei servizi sociali e Socio – Sanitari , le cui funzioni trasferite sono state evidenziate ai precedenti punti a), b) , c), d), e), f), l'Unione recepisce i regolamenti la cui adozione è stata effettuata in modo unanime da tutti gli enti dell'ambito distrettuale ; relativamente altresì a regolamenti che prevedono modalità e criteri differenti tra i diversi ambiti territoriali si definisce che, nell'attesa dell'adozione (da effettuarsi indicativamente entro l'anno 2011) da parte degli organi competenti dell'Unione di documenti omogenei per l'intero ambito territoriale, rimangono vigenti per i rispettivi residenti gli atti adottati dagli organi del Comune di Nonantola e dell'Unione , ai sensi della gestione associata precedentemente effettata per conto dei Comuni di Bastiglia, Bomporto e Ravarino .

Si indicano di seguito gli atti adottati in modo unanime dall'Unione e dal Comune di Nonantola e che pertanto si intendono recepiti :

- Regolamento distrettuale per l'affidamento famigliare e l'accoglienza in comunità di bambini e ragazzi ((legge n.184/83 e successive modifiche e artt. 5 e 35 legge regionale n.2/2003 e successive modifiche – DGR n. 846/07) .Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Nonantola n. 107 del 6.11.2008
- Programma straordinario locale a contrasto della crisi economica – definizione di un piano di azioni integrate di sostegno sociale . Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Nonantola n. 21 del 26.02.2009
- Piano di azioni integrate di sostegno sociale volto a fronteggiare la crisi economica – programma attuativo 2010. Approvato con deliberazione della Giunta Comunale di Nonantola n. 59 del 10.04.2009
- Interventi per favorire l'accesso alla casa . Recepimento protocollo provinciale . Approvato con deliberazione della Giunta Comunale di Nonantola n 185 del 19.11.2010 .

I regolamenti , differenti tra i diversi ambiti territoriali, che rimangono vigenti fino all'adozione di documenti omogenei , sono i seguenti :

- Regolamento per la determinazione dei criteri per l'assegnazione di contributi per l'erogazione della retta nelle case protette pubbliche e/o private convenzionate. Approvato nei Consigli Comunali di Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino, rispettivamente con deliberazioni n.20 del 11.03.2003, n. n.11 del 17.02.2003, n. 31 del 24.9.2003, n 89 del 26.09.2002, n. 2 del 4.02.2003 .

- Regolamento per la determinazione dei criteri di accesso alle strutture residenziali e semi - residenziali per anziani pubbliche e private convenzionate con il distretto di Castelfranco E. e di gestione delle relative graduatorie. Approvato nei Consigli Comunali di Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino, rispettivamente con deliberazioni n. 57 del 30.09.2003, n. 31 del 24.9.2003, n.45 del 26.06.2003, n. 31 del 30.06.2003 .
- Regolamento per la determinazione dei criteri di contribuzione alle spese alberghiere a carico degli utenti ospiti in centri socio – riabilitativi per portatori di handicap . Approvato nei Consigli Comunali di Bastiglia, Bomporto, Ravarino, rispettivamente con deliberazioni n. 46 del 30.09.2002, n. 42 del 29.07.2002, n. 50 del 30.09.2002 e recepito dall'Unione con deliberazione della Giunta n. 44/2005; approvato dal Consiglio del Comune di Nonantola con deliberazione n. 28 del 28.03.2002 .
- Regolamento per l'accesso e l'erogazione di interventi di sostegno economico . Approvato nei Consigli Comunali di Bastiglia, Bomporto, Ravarino, rispettivamente con deliberazioni n. 47 del 30.09.2002 , n.51 del 23.09.2002, n. 48 del 30.09.2002 e recepito dall'Unione con deliberazione della Giunta n. 39 del 26.09.2005, modificato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 30 del 23.11.2009, approvato dal Consiglio del Comune di Nonantola con deliberazione n. 27 del 28.03.2002 .

Relativamente alle seguenti convenzioni/protocolli in essere disciplinanti ulteriori forme associative di gestione dei servizi,

l'Unione è da intendersi comprensiva anche del Comune di Nonantola

- protocollo d'intesa tra i Comuni di Castelfranco E., Nonantola, San Cesario s/P e l'Unione Comuni del Sorbara per "Interventi e attività per favorire l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati stranieri" approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 61 del 21.10.2009 e dalla Giunta Comunale di Nonantola con deliberazione n176 del 23.10.2009
- protocollo d'intesa tra i Comuni di Castelfranco E., Nonantola, San Cesario s/P e l'Unione Comuni del Sorbara per la gestione del Punto Unico di Accoglienza del bisogno socio-sanitario del Distretto di Castelfranco Emilia" approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 63 del 21.10.2009 e dalla Giunta Comunale di Nonantola con deliberazione n. 177 del 23.10.2009 .
- convenzione tra i Comuni di Castelfranco E., Nonantola, San Cesario s/P e l'Unione Comuni del Sorbara per l'esercizio associato delle funzioni di programmazione, progettazione del sistema territoriale dei servizi sociali e socio – sanitari. Comitato di Distretto : organo politico di indirizzo – programmazione e controllo, sua composizione e funzionamento. Ufficio di Piano, sua composizione e funzionamento" . Approvata dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 10 del 31.03.2010 e dal del Consiglio Comunale di Nonantola con deliberazione n. 58 del 24.03.2010 .
- convenzione tra i Comuni del Distretto n. 7 per la gestione in forma associata del servizio specifico minori intercomunale. Approvata dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 3 del 11.03.2010 e dal

Consiglio Comunale di Nonantola n.144 del 17.12.2009

- convenzione tra i Comuni di Castelfranco E., Nonantola, San Cesario s/P e l'Unione Comuni del Sorbara finalizzata alla gestione in forma associata delle funzioni previste dalla DGR 514/2009 ed all'individuazione del soggetto istituzionalmente competente che provvede all'accreditamento per conto delle esigenze dell'ambito distrettuale . Approvata dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 4 del 11.03.2010 e dal Consiglio Comunale di Nonantola n. 142 del 17.12.2009 .
- convenzione tra il Comune di Modena e l'Unione Comuni del Sorbara per la gestione delle attività istruttorie e l'emanazione del provvedimento finale concernenti la concessione di trattamenti economici a favore degli invalidi civili , ai sensi dell'art. 130 del D.lgs 112/98 , dell'art. 191 della L.R. n.3/99 e dell'art. 7 del DPCM del 26.05.2000 . Approvata dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 5 del 11.03.2010 e dal Consiglio del Comune di Nonantola con deliberazione n.9 del 14.01.2010
- convenzione tra l'Unione Comuni del Sorbara ed il Centro per l'impiego per i tirocini formativi. Approvata dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n 23 del 1.07.2010 e dal Consiglio del Comune di Nonantola con deliberazione n.109 del 10.06.2010
- limitatamente alle funzioni trasferite , convenzione tra i Comuni di Castelfranco E., Nonantola, San Cesario s/P e l'Unione Comuni del Sorbara per il conferimento di funzioni relative all'affidamento ad un operatore esterno degli interventi e delle attività per la gestione di

strutture e servizi rivolti a disabili e a soggetti multiproblematici e servizi socio – educativi a favore di bambini , preadolescenti , adolescenti e giovani . Approvata dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n 34 del 29.11.2010 e dal Consiglio del Comune di Nonantola con deliberazione n. 174 del 30.11.2010

L'Unione subentra altresì, relativamente alle funzioni trasferite, nei contratti in essere stipulati dai Comuni Bastiglia, Bomporto, Ravarino e Nonantola.

Relativamente all'ambito delle **funzioni amministrative in materia di ERP e delle competenze derivanti da specifiche disposizioni relative ad agevolazioni in materia di politiche abitative**, rientrano nell'ambito di applicazione della presente convenzione le seguenti attività :

1) Funzioni amministrative in materia di gestione e di uso degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ad esclusione di quanto è attinente la proprietà dell'immobile: manutenzione, interventi di recupero e qualificazione degli immobili, alienazione che resta in capo al singolo Comune) , in particolare per lo svolgimento delle sopraccitate funzioni competono all'Unione le seguenti attività specifiche:

- istruttoria completa del procedimento finalizzato all'assegnazione di alloggi erp (acquisizione domande - partecipazione Commissione Tecnica Unica preposta alla formazione della graduatorie, verifica requisiti, disposizione di assegnazione alloggio)
- gestione rapporti con ACER in merito all'applicazione dei regolamenti comunali (uso degli alloggi, alla mobilità, decadenza ecc...), morosità, canoni di locazione.

- attività di vigilanza e controllo sul rispetto delle condizioni fissate dal contratto di servizio stipulato con ACER (relativamente allo svolgimento di competenze amministrative), comprensiva della rendicontazione, per ogni Comune, della quota annuale derivante dall' attività gestionale complessiva .

2) Funzioni amministrative derivanti da specifiche disposizioni normative / programmatorie relative a forme di agevolazione in materia di politiche abitative .

Relativamente all'ambito delle funzioni amministrative in materia di ERP , le cui funzioni trasferite sono state evidenziate ai precedenti punti 1),2) , l'Unione recepisce i regolamenti di seguito elencati relativi all'accesso ed alla gestione , la cui adozione è stata effettuata in modo unanime da tutti i Comuni dell'ambito distrettuale , nonché per la parte di propria competenza l'Accordo quadro stipulato tra i Comuni e ACER della Provincia di Modena per la gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune , approvato rispettivamente dai Consigli Comunali dei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino con deliberazione n. 46 del 20.12.2010 n.81 del 28.12.2010, n. 187 del 16.12.2010, n. 59 del 21.12.2010:

- Regolamenti per la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica art. 25, comma 6°, art. 28 e art. 30, comma 5° della legge regionale n. 24/ 2001 modificata ed integrata dalla legge regionale n. 10/2003. Approvato rispettivamente dai Consigli Comunali dei Comuni di Bastiglia , Bomporto , Nonantola e Ravarino con deliberazione n. 80 del 15.12.2009, n. 93 del 22.12.2009 , n.122 del 12.11.2009, n. 4 del

20.01.2010 .

L'Unione adotterà altresì , limitatamente alla parte di propria competenza , il contratto di servizio previsto dal predetto Accordo Quadro, attualmente in fase di elaborazione da un gruppo di lavoro distrettuale.

Relativamente alle **funzioni concernenti la gestione delle competenze comunali in materia di ISEE** , rientrano nell'ambito di applicazione della presente convenzione le seguenti attività:

- simulazioni ISEE per i servizio sociali e socio sanitari ed educativi
- procedimento di accertamento e controllo formale delle autocertificazioni/attestazioni ISEE per i servizi sociali, socio sanitari ed educativi
- gestione amministrativa Prestazioni Sociali la cui istruttoria è demandata agli Enti Locali

Le modalità procedurali di effettuazione dei controlli formali delle autocertificazioni ISEE saranno definiti in un apposito regolamento da approvarsi entro l'anno 2011.

Le funzioni e le attività trasferite dovranno intendersi automaticamente adeguate in caso di attribuzione di nuove competenze da parte del legislatore comunitario, statale e regionale.

L'utilizzo, da parte del settore unico politiche sociali per le finalità proprie previste dalla legge, dei dati raccolti e conservati dalle banche dati dei servizi anagrafe dei singoli Comuni , è ammesso nel rispetto delle norme di tutela della privacy ed in osservanza di quanto previsto dal Documento di applicazione delle misure di sicurezza adottato dai singoli enti.

In sede di prima applicazione non rientrano nell'ambito di

competenza del Settore Unico Servizi sociali e pertanto restano in carico ai Comuni le funzioni relative a:

- promozione e sviluppo dei rapporti di collaborazione con il terzo settore (organismi non lucrativi di utilità sociale , associazioni ed enti di promozione sociale , organizzazioni di volontariato , soggetti informali che svolgono attività nell'ambito della solidarietà sociale)

Rientrano nell'ambito delle competenze attribuite al Sindaco di ciascun Comune aderente all'Unione , sulla base dell'istruttoria amministrativa condotta dall'Unione , le seguenti funzioni:

- autorizzazione e vigilanza su strutture e servizi socio – assistenziali e socio – sanitari , secondo quanto previsto negli art. 35,36 e 37 della legge regionale n./2003
- competenze in capo al Sindaco in qualità di Autorità Sanitaria Locale

Art. 5- Decorrenza e durata della convenzione

La presente convenzione decorre, fatti salvi gli effetti dell'avvio sperimentale della gestione associata approvata dalle Giunte Comunali dei Comuni aderenti, dal 1.01.2011, ed ha durata pari a quella dell'Unione Comuni del Sorbara.

Art. 6 – Ambito territoriale

L'ambito territoriale di svolgimento delle funzioni dell'Area Servizi Sociali è individuato nel territorio dei Comuni dell'Unione del Sorbara .

Art. 7 – Forme di consultazione

Competente per la soluzione delle problematiche inerenti l'attività del servizio è la Giunta dell'Unione, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta egli ne ravvisi la necessità, o quando lo richieda

uno dei Sindaci dei Comuni aderenti.

L'Unione si impegna a trasmettere, agli enti aderenti copia degli atti fondamentali assunti dal Consiglio dell'Unione, relativi al settore.

In sede di conto consuntivo, il Consiglio dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione .

Sono previste ,e messe a disposizione del Consiglio dell'Unione , forme di verifica periodica , almeno semestrali , sull'andamento del settore e sul monitoraggio degli obiettivi programmati .

In particolare la Giunta dell'Unione si impegna a definire forme di controllo di gestione .

Relativamente a funzioni e servizi già esercitati /che saranno esercitati in forma associata a livello distrettuale, si rimanda alle convenzioni in essere/ istitutive di nuovi servizi/funzioni la definizione delle forme di partecipazione anche degli organo di governo delle restanti amministrazioni.

Art. 8 – Forme di organizzazione

Il settore viene organizzato nell'ambito dell'organigramma funzionale dell'ente dotato di propria autonomia organizzativa e gestionale. Al settore viene preposto un Responsabile individuato ai sensi dell'art. 9.

Il settore si avvale di personale assunto dai Comuni aderenti all'Unione a tempo indeterminato, come indicato nell'art. 9, e può avvalersi di personale a tempo determinato.

Il Responsabile del settore provvede annualmente a definire un programma di realizzazione, e definisce i fabbisogni del settore in termini

di risorse umane, tecnologiche ed economiche. Fabbisogni che saranno sottoposti all'approvazione della Giunta, nell'ambito dell'approvazione del Bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione.

Relativamente a funzioni e servizi già esercitati/che saranno esercitati in forma associata a livello distrettuale, si rimanda alle convenzioni in essere/istitutive di nuovi servizi e/o funzioni la disciplina circa l'assegnazione del personale dell'Unione e dei Comuni convenzionati

Art. 9 - Responsabile del settore

Al settore unico verrà preposto un Responsabile individuato, dal Presidente dell'Unione, in persona dotata di idonee capacità professionali, a cui verranno conferite ai sensi dell'articolo 109 del TUEL le funzioni di cui all'articolo 107 del TUEL relative ai medesimi enti.

Al responsabile vengono attribuite le competenze e le responsabilità disciplinate dall'articolo 107 del TUEL. Competono, in particolare, al Responsabile l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti il settore specifico, e di tutti gli atti ed i procedimenti già di competenza dei singoli servizi degli enti interessati, secondo quanto disposto dalle norme di legge, dalla presente convenzione e dalle indicazioni programmatiche stabilite dalla Giunta, compresi tutti gli atti a rilevanza esterna, la gestione finanziaria ed amministrativa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi definiti dagli organi di governo, compatibilmente con le risorse umane ed economiche disponibili. Il Responsabile coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti, sulla base delle esigenze del

settore , ed assolve le funzioni richieste dalla normativa.

Il Responsabile del settore ha altresì il compito di:

- recepire le direttive generali del Presidente dell'Unione ed elaborare piani operativi;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso, finalizzato ad uniformare tecniche operative ed organizzative del settore;
- relazionare periodicamente, e comunque tutte le volte che venga richiesto, dalla Giunta, dal Presidente, o dal Consiglio, sul funzionamento e sull'efficacia del settore unico;
- raccordare la propria attività a quelle degli uffici e servizi dell'Unione e degli enti aderenti all'Unione, interessati alle procedure.

Art. 10 Dotazione organica

Al settore vengono assegnate, ai sensi dell'art. 13 del CCNEL/2004, le risorse umane assunte rispettivamente nell'ambito delle dotazioni organiche dell'Unione Comuni del Sorbara e dei Comuni di Bastiglia, Nonantola, Ravarino , quali :

Ente titolare del rapporto giuridico	*Profilo professionale*	*Attivita'*	*Cat*	*Tempo dedicato al servizio*	*Tempo dedicato ad altri servizi convenzionati*	*Funzioni non assegnate*
Bastiglia	Istruttore amministrativo	Amministrativo	C5	22%	0%	78% (**)
Nonantola	Istruttore amministrativo	Amministrativo	C1	100%	0%	0%
Nonantola	Istruttore amministrativo	Amministrativo	C1	33%	0%	67% (***)
Nonantola	Collaboratore Professionale	Amministrativo	B4	100%	0%	0%
Nonantola	Assistente sociale	Amministrativo	D1	100%	0%	0%
Nonantola	Assistente sociale vacante	Amministrativo	D1	100%	0%	0%
Nonantola	Assistente	Amministrativo	D1	100%	0%	0%

	sociale vacante					
Nonantola	Istruttore Direttivo	Amministrativo	D3	100%	0%	0%
Ravarino	Funzionario	Amministrativo	D3	100%	0%	0%
Ravarino	*Istruttore amministrativo*	*Amministrativo*	*C3*	*100%*	*0%*	*0%*
Unione	Collaboratore Professionale	Amministrativo	B3	100%	0%	0%
Unione	Collaboratore Professionale Trasporto H	Amministrativo	B3	100%	0%	0%
Unione	Istruttore amministrativo	Amministrativo	C1	100%	0%	0%
Unione	Istruttore amministrativo	Amministrativo	C1	100%	0%	0%
Unione	Assistente sociale vacante	Amministrativo	D1	100%	0%	0%
Unione	Assistente sociale vacante	Amministrativo	D1	100%	0%	0%
Unione	Assistente sociale	Amministrativo	D1	100%	0%	0%
Unione	Assistente sociale	Amministrativo	D1	100%	0%	0%
Unione	Assistente sociale	Amministrativo	D1	100%	0%	0%

(**) la dipendente completa il proprio orario di servizio presso l'Area Servizi alla persona del Comune di Bastiglia, servizio non gestito in convenzione.

(***) la dipendente completa il proprio orario di servizio presso l'Area Servizi alla persona del Comune di Nonantola, servizio non gestito in convenzione.

Il personale viene assegnato con l'applicazione dell'istituto del comando e per il tempo necessario a rideterminare le dotazioni organiche dell'Unione e dei Comuni di Nonantola e Ravarino. Al termine della rideterminazione il personale viene trasferito dalle dotazioni organiche dei singoli Comuni a quella dell'Unione.

Eventuali modifiche alla dotazione di personale del settore e alla pianta organica dell'Unione rientra nelle competenze esclusive della Giunta

dell'Unione.

Entro tre mesi dalla stipula della presente convenzione, il Responsabile del Settore di concerto con il Responsabile del Servizio unico del personale dovrà presentare proposte organizzative, al fine di consentire di armonizzare i trattamenti giuridici, economici fondamentali e accessori previsti dalla contrattazione decentrata dei singoli enti con la contrattazione decentrata dell'Unione, così da garantire per quanto possibile analoghi trattamenti economici a parità di categoria professionale e di servizio svolto.

In sede di prima applicazione, al personale trasferito all'Unione viene attribuito il trattamento economico e giuridico dell'Ente di appartenenza, fatta salva una diversa decorrenza stabilita dagli accordi sottoscritti nell'ambito della contrattazione decentrata.

Art.11 Ripartizione delle spese

I costi per gli stipendi, ed ogni altro emolumento dovuto al personale, compresa la formazione individuale, sono ripartiti fra gli enti firmatari della convenzione, in base alla popolazione residente, calcolata al penultimo anno precedente il bilancio di previsione di riferimento.

Le spese per l'acquisto, l'uso, la manutenzione delle apparecchiature tecnico-operative della sede legale, e per tutto quanto posto a disposizione del servizio, vengono suddivise fra gli enti firmatari della convenzione, in base alla popolazione residente, calcolata al penultimo anno precedente il bilancio di previsione di riferimento.

Le spese relative all'acquisto l'uso e la manutenzione delle apparecchiature tecnico-operative , destinate ai punti di front – office dello sportello sociale

presente presso ciascun ente e ai dipendenti che completano il proprio orario di servizio presso altri enti, vengono sostenute da ogni singolo ente destinatario finale della spesa.

Le spese relative alle attività di eventuale consulenza specialistica generale, vengono suddivise fra gli enti firmatari della convenzione, in base alla popolazione residente, calcolata al penultimo anno precedente il bilancio di previsione di riferimento .

Le spese per attività di eventuale consulenza specialistica , relative a casi concreti ed individuati vengono posti a carico del Comune di residenza del soggetto per il quale necessita la consulenza.

I costi relativi ad attività/servizi gestiti in forma associata a livello distrettuale sono ripartiti sulla base dei criteri indicati nelle rispettive convenzioni disciplinanti le modalità di gestione associata , ovvero indicati nel Piano di Zona .

Eventuali compensazioni da parte di altri Enti per l'utilizzo di personale dipendente dall'Unione sono effettuate utilizzando il criterio adottato per il riparto delle spese del personale medesimo (popolazione residente, calcolata al penultimo anno precedente il bilancio di previsione di riferimento)

I criteri di riparto di finanziamenti relativi a particolari progetti finalizzati afferenti alle diverse aree problematiche di intervento previste dalla programmazione , sono indicati nel Piano di Zona vigente per l'anno di riferimento / Piano delle attività per la non autosufficienza.

Finanziamenti regionali erogati per funzioni indistinte sono ripartiti utilizzando il medesimo criterio utilizzato dall'ente erogatore .

I costi relativi ad interventi posti in essere a contrasto della povertà e/o a supporto dell'utente o del nucleo familiare (contributi economici, borse lavoro, contributi per il pagamento di rette, trasporti sociali, tariffe per frequenza disabili servizi semi – residenziali / residenziali ...) sono posti a carico di ciascun Comune relativamente alla parte di spesa di propria competenza (residenza utenti)

I costi relativi agli adempimenti connessi all'integrazione scolastica degli alunni disabili frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado , sono posti a carico di ciascun Comune relativamente alla parte di spesa di propria competenza (residenza alunni); eventuali finanziamenti provinciali sono ripartiti in modo proporzionale alla quota di spesa sostenuta da ciascun ente .

Eventuali finanziamenti erogati da enti privati terzi (fondazioni ecc...) sono ripartiti sulla base della popolazione residente, calcolata al penultimo anno precedente il bilancio di previsione di riferimento.

Art.12– Recesso, revoca del servizio, scioglimento dell'Unione

Il recesso di un Comune, deliberato con le modalità e i tempi previsti dall'art. 5, 2° comma, dello Statuto dell'Unione, e comunicato all'Unione e agli altri Comuni partecipanti all'Unione entro il 30 di luglio, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del settore per i restanti Comuni.

Di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili eventualmente acquistati dall'Unione. Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo si procederà a maggioranza dei Comuni. In

ogni caso, il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni.

In caso di recesso o scioglimento dell'Unione, il personale già dipendente dei Comuni ritorna all'Amministrazione di provenienza e riacquista, per la materia e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative e le mansioni esercitate al momento della sua stipula..

In caso di revoca all'Unione del servizio in oggetto, trova applicazione quanto disciplinato all'articolo 7, 2° comma dello Statuto ed il personale già dipendente del Comune recedente ritorna all'Amministrazione di provenienza e riacquista, per le materie e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative e le mansioni esercitate al momento della sua stipula. Nel provvedimento di revoca all'Unione del servizio vengono disciplinate anche le modalità di trasferimento al Comune del personale eventualmente assunto dall'Unione, al fine di salvaguardare l'occupazione e il profilo professionale dei singoli dipendenti.

Art. 13 – Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Art. 14 – Rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile e alla normativa vigente.

Art. 15 - Registrazione

Il presente atto composto da n trentasette (37) pagine scritte per intero e parte della pagina trentotto (38) sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Bastiglia

F.to: Sandro Fogli

Per il Comune di Bomporto

F.to: Tania Meschiari

Per il Comune di Nonantola

F.to: Pier Paolo Borsari

Per il Comune di Ravarino

F.to: Marino Gatti

Per l'Unione Comuni del Sorbara

F.to: Alberto Borghi

LA PRESENTE COPIA COMPOSTA DI N. DICIANNOVE FOGLI, È CONFORME ALL'ORIGINALE.

BOMPORTO LÌ 20 APR. 2011

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Serra Emanuela)

Comuni di BASTIGLIA - BOMPORTO - NONANTOLA - RAVARINO * Prov. di Modena * Unione del Sorbara